



Secreti novamente. [between 1620 and 1629?]

Cosson, Giovanni

Milano: Pandolfo Malatesta, [between 1620 and 1629?]

<https://digital.library.wisc.edu/1711.dl/UUMP6KJRTB2FP85>

<https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/>

For information on re-use see:

<http://digital.library.wisc.edu/1711.dl/Copyright>

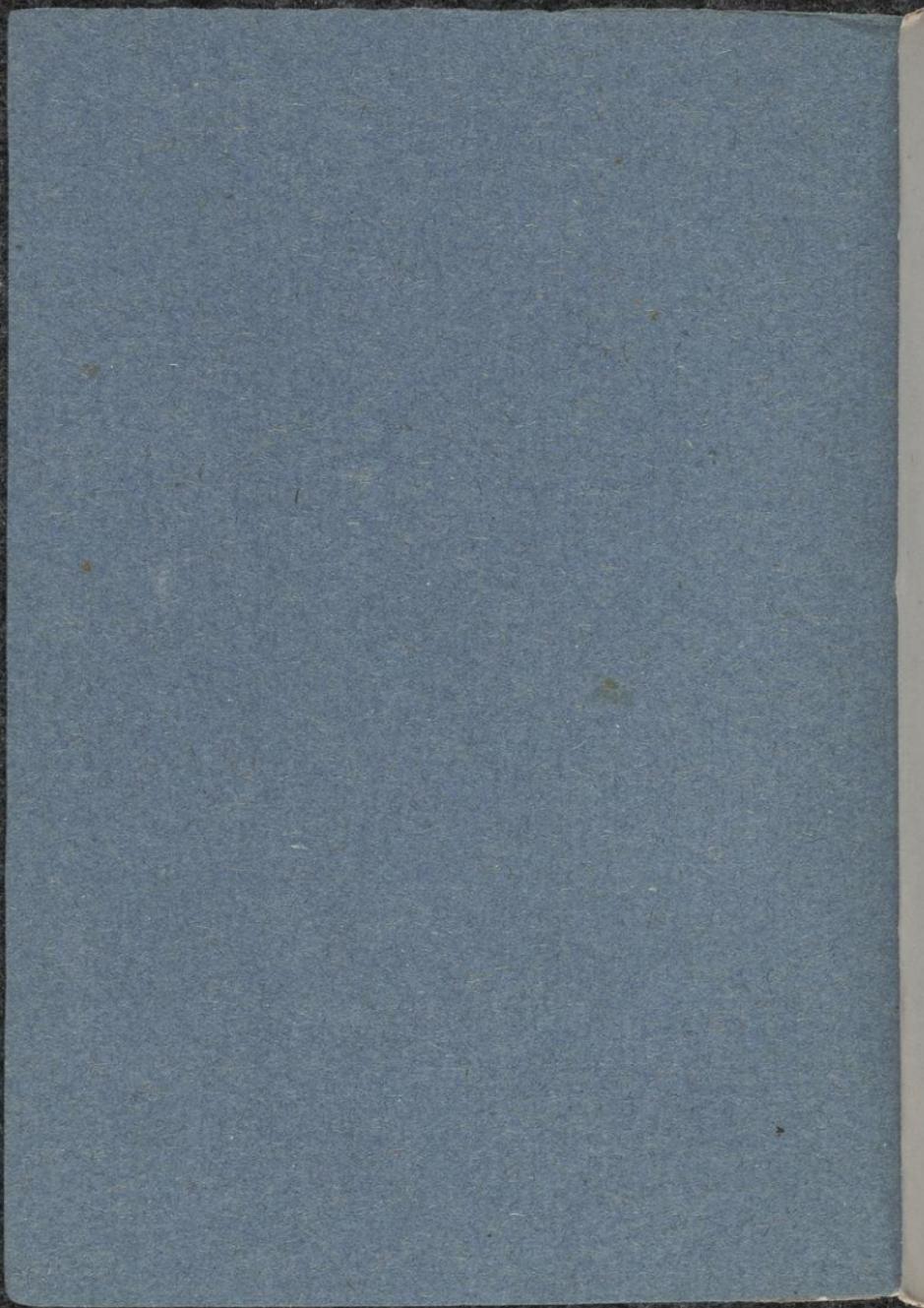
The libraries provide public access to a wide range of material, including online exhibits, digitized collections, archival finding aids, our catalog, online articles, and a growing range of materials in many media.

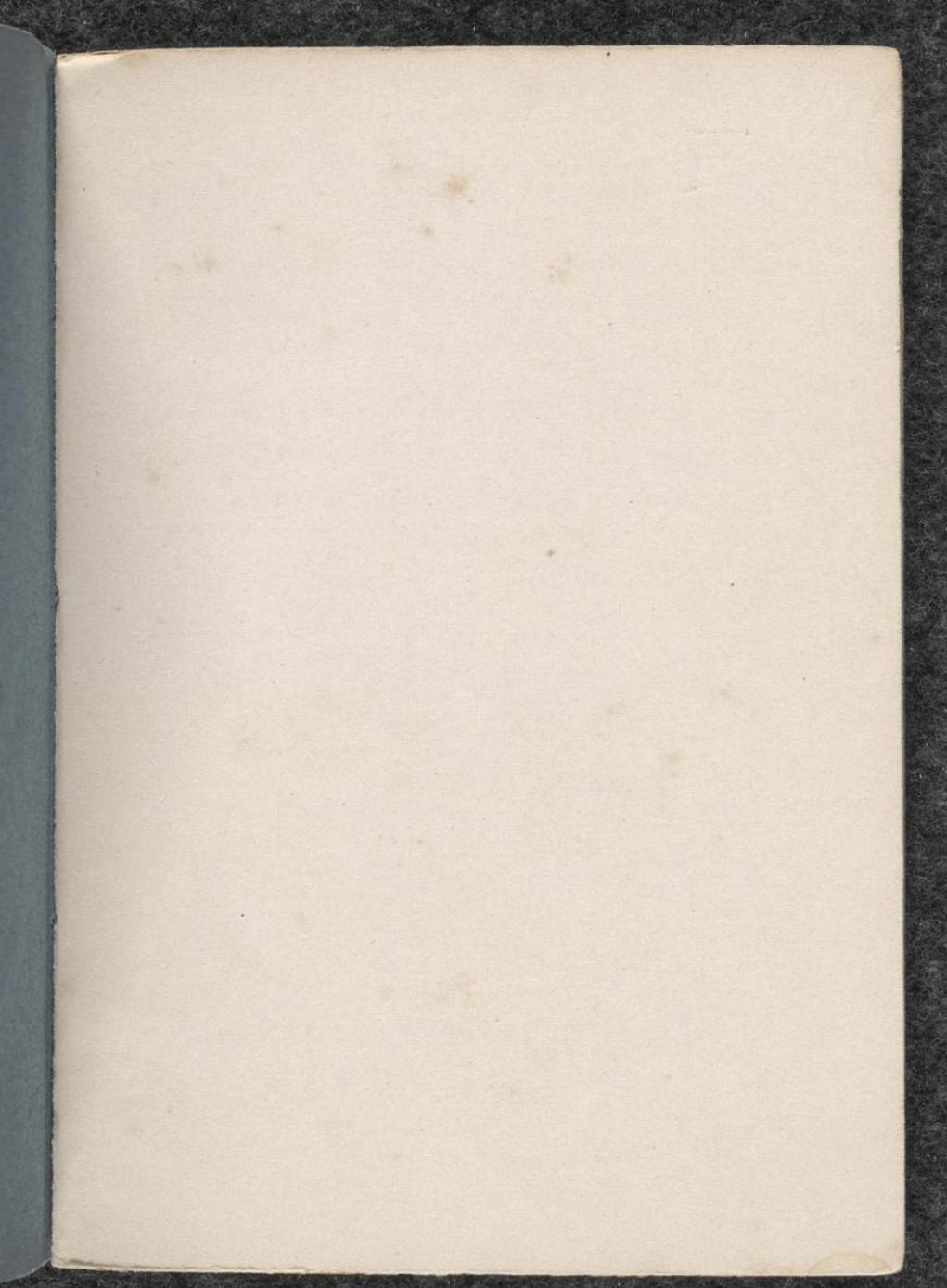
When possible, we provide rights information in catalog records, finding aids, and other metadata that accompanies collections or items. However, it is always the user's obligation to evaluate copyright and rights issues in light of their own use.

V. I, no. 8



57716





245
v.1
8

N

Rit

u

Della

o

17

SECRETI NOVAMENTE

Ritrouati da me Gio. Cossen detto il Bon-
tempo Francese non più da nissuno
stampati ne posti in luce.

*Delli quali si sono pigliato molto diletto alli Prin-
cipi, & gran Signori Francesi, Spagnoli, &
Italani, & adesso presentati alli no-
bilissimi animi vostrri.*



In Milano, per Pandolfo Malatesta;
Con licenza de Superiori.

Per far fare una testa di legno so-
pra una Tauola.

Primieramente fara fare una
testa di legno di rilievo, **E** la
metterai sopra una tauola,
da quattro piedi, **E** che un piede
di essa tauola sy sbusato da una
parte all'altra per il longo, **E** che
sotto la detta camera gli ne syj un
altra, **E** syj un bufo incontrò à
quello del piede sbusato, **E** met-
terai la testa sopra il bucco del pie-
de sbusato, **E** visia uno sotto det-
ta Camera, che parlia mira del
bufo del piede di detta tauola, che
parerà, che sia la testa che parla.

Per far cantar un corvo in pittu-
ra, sopra una muraglia.

Farái un bucco nella muragliaco-
me

me la grandezza, la longhezza
d'un'ouo, E^g piglierai una rana,
mettendola in detto buco, E^g se-
rarui dentro esso buco la rana con
un poco di calcina, E^g sopra quel
buco, vi pingherai il cornuo, E^g quan-
do lo vorrai far cantare, presen-
tarai una candela accesa à mira
al buco, E^g subito che la rana ve-
derà il lume, canterà che parerà
la voce del cornuo.

A metter un fiasco di vino, attac-
cato al solaro, et rompere il fia-
scio, senzache caschi il vino.

Piglia un fiascho, E^g una vesica
di Porco, E^g metterai la vesica
dentro al fiasco, E^g meterai il vi-
no dentro della vesica, E^g l'atta-
charai al solaro, E^g romperai con

vn baston il fiascho, \& il vino re-
sterà attacato al solaro per rispet-
to della vesicha.

A mettere vn'ouo dentro al fuo-
co, \& subito mettuto, non
poter trouarlo.

Piglia vn'ouo, \& fa vn'bucco nel-
la panza di esso ouo suttile, \& con
il fiato vodare il pieno dell'ouo, \&
vi metterai del Mele Rosato den-
tro, tanto che bagni l'ouo solo d'in-
torno, \& stoperai il bucco di cera
biancha, \& farai finta di pigliar
vn'altro ouo naturale, \& piglia-
rai questo che tu hai accomoda-
to, \& mettendolo nel fuoco, che
subito sentito che hauerà il calore,
si consumerà, \& non ne trouerai
cos'alcuna.

A mettere un'ouo dentro una scchia d'acqua, e farà fumo grandissimo.

Piglierai un'ouo, e lo sbuserai come di sopra, e voterai, e metterai dentro di detto ouo un' terzo di calcina, e in mezzo, un' terzo di solffo, e lo empierai di calcina, e stoparlo con cera biancha, e poi metterlo nell'aqua, vederai l'effetto.

A veder tutto il mondo in un' bicchier d'aqua.

Piglia un' bicchier pien d'aqua, e piglia il bianco d'un'ouo, e lo metterai dentro di esso bicchiere d'aqua, e vederai per rispetto della calcina, e solffo, subito l'effetto.

Per entrar dentro à vn' sacho, &
far ligare la bocca del sacho so-
pra la testa, & silir fuo-
ra senza sligarlo.

Pigliar vn' sacho della tua altezza,
& hauerai due corde tutte di
vnalonghezza, & darai vnacor-
da à uno che lega il sacho sopra la
testa, & n'haurai vn'altra nella
sachozza, & vn' cortello, ò tem-
perarino, & come farai dentro,
tu ti farai mettere in una camera,
doue non vi sia niuno, & con vn'
temperarino taglierai la corda, &
come farai fuori lo legherai con
l'altra corda che tu hauerai.

Per fare cantare una Testa
di morto.

Piglierai unarana, & la mette-

rai tra le ganasse della testa mor-¹⁰
ta. E come poſerai la mano ſo-
pra la testa, farai che reſtrin ga
la rana, la qual comincierà à gri-
dare, E non ſi veda, parerà che
ſia la testa che piangha.

*A far balar' delle Arenghe ſopra
una gradella al fuoco.*

Piglia le Arenghe, E li metterai
dentro argento vino, nel corpo, E
le metterai ſopra la gradella, E
l'argento vino non potendo ſentire
il fuoco, falterà, E parerà che
ſiano viue le arenghe.

*Per fare de una pezza di carne
calda para piena di Vermi.*

Piglierai corde di lato, E le ta-
glierai minute, E come tu vo-
che

che pareno vermi sopra la carne
calda, metterai le dette corde ta-
gliate sopra la carne, la coprirai,
tanto che piglia l'humidità, e
caldezza, e scoprendola pare-
rano vermi.

